



PROVINCIA di COSENZA
Settore Viabilità
Servizio Tecnico

Prot. n° C.I./ 65460

Cosenza, 04/11/2019

Al Sig. **DIRIGENTE DEL SETTORE**
BILANCIO – PROGRAMMAZIONE E PATRIMONIO
Servizio Patrimonio e Concessioni
SEDE

OGGETTO: NULLA OSTA AI SOLI FINI VIABILI RELATIVO AI LAVORI SUL CORPO STRADALE PER LA ESECUZIONE SCAVI PER POSA INFRASTRUTTURE TELEFONICHE SOTTERRANEE LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N° 57 "MALITO – ALTILIA - GRIMALDI" NEL TERRITORIO COMUNALE DI MALITO.
ISTANZA TIM: prot. 776093-P del 30/10/2019 in atti con prot. 190044886 del 30/10/2019.
STRADA PROVINCIALE: S.P. n° 57 "Malito – Altilia - Grimaldi"
• dal Km. 0+000 al Km. 0+120 – Scavo a cielo aperto con tecnica della "Minitrincea".
• al Km. 0+120 – Scavo a cielo aperto con la tecnica "Tradizionale".
DITTA: TIM S.p.A., sede di CATANZARO – Via Mons. G. Fiorentini n° 5 – 88100 Catanzaro.

Questo Ufficio:

Vista l'istanza della Soc. TIM S.p.A. sede di CATANZARO – Via Mons. G. Fiorentini n° 5 – 88100 Catanzaro prot. 776093-P del 30/10/2019 in atti con prot. 190044886 del 30/10/2019, tendente ad ottenere la Concessione Stradale per la realizzazione di opere di scavo per posa infrastrutture telefoniche sotterranee lungo la Strada Provinciale n° 57 "Malito – Altilia - Grimaldi" nel territorio di Malito all'esterno del perimetro urbano, nei punti seguenti:

- dal Km. 0+000 al Km. 0+120 – Scavo a cielo aperto con tecnica della "Minitrincea".
- al Km. 0+120 – Scavo a cielo aperto con la tecnica "Tradizionale".

Visto il vigente Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992) e relativo Regolamento di Attuazione;

Precisato che:

- o le presenti prescrizioni tecniche, hanno il solo scopo di indicare le metodologie di esecuzione dei lavori e non riguardano le autorizzazioni previste dalla Legge R. 17/2000 e i limiti imposti dal DPCM 8/07/2003;
- o Sono esclusi dalle presenti prescrizioni, gli interventi riguardanti le opere rientranti nelle aree e nelle strade di proprietà del Comune di Malito.
- o Sono altresì esclusi tutti i N.O. e Concessioni demaniali per gli attraversamenti di fiumi, canali, aree demaniali e aree soggette a rischio inondazione o frane, per le quali la Società richiedente dovrà provvedere autonomamente e che dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dei lavori, giusto quanto disposto dall'art. 12 comma 16 del Regolamento "Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali....." della Provincia di Cosenza, che riporta "Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare per giusti motivi o di modificare quanto concesso oppure di imporre nuove condizioni".
- o I lavori dovranno essere autorizzati dal Comune di Malito per quanto riguarda i disposti del D.P.R. 380/2001.

Richiamato il vigente "Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali....." adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 30/07/2002 ed integrato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 19/05/2003 e n. 38 del 20/12/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, in ogni articolo che contenga norme e procedure per i lavori da eseguirsi che non sono riportate nelle successive prescrizioni tecniche;

Esperiti i necessari sopralluoghi;

Per quanto di competenza, rilascia il proprio NULLA OSTA ai soli fini viabili, senza pregiudizio di terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, contenente le seguenti PRESCRIZIONI TECNICHE OBBLIGATORIE per l'esecuzione degli interventi sul corpo stradale della Strada Provinciale n° 57 "Malito – Altilia - Grimaldi", nei punti seguenti:

- al Km. 14+887 - Apertura buca per resa affiorante chiusino cameretta.



PROVINCIA di COSENZA

Settore Viabilità

Servizio Tecnico

- al Km. 15+345 - Apertura buca per resa affiorante chiusino cameretta.
- da riportare nella Concessione Stradale successivamente rilasciata dal SETTORE BILANCIO - PROGRAMMAZIONE E PATRIMONIO - Servizio Patrimonio e Concessioni.

Il presente NULLA OSTA ha validità 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data odierna entro i quali dovrà essere rilasciata la Concessione Stradale dal SETTORE BILANCIO - PROGRAMMAZIONE E PATRIMONIO Servizio Patrimonio e Concessioni; trascorso inutilmente tale periodo di tempo il presente N.O. perderà ogni efficacia. Dovrà essere pertanto prodotta una nuova istanza ed a insindacabile volontà di questo Settore le prescrizioni tecniche di seguito riportate potranno subire modifiche ed integrazioni.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALI.

1. Siano osservate le Leggi vigenti e quelle che potranno essere emanate in futuro sulla circolazione e tutela delle strade;
2. Siano osservate tutte le prescrizioni dettate dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche noto come Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, successivamente modificato dal Decreto Legislativo 5 agosto 2009, n. 106, specificando che tutti gli adempimenti tecnici sono a carico della Ditta concessionaria e che l'Ente Provincia di Cosenza declina ogni responsabilità civile e penale da infortuni sul lavoro che si dovessero verificare durante l'esecuzione degli stessi;
3. Siano osservate tutte le prescrizioni in materia di assicurazione, prevenzione e contribuzione in base al Contratto collettivo nazionale lavoratori edili;
4. I lavori siano eseguiti senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi o altro, il transito dei veicoli delle persone sulla strada, sulle cunette e nei fossi di scolo;
5. Nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneamente, venga effettuato sul piano viabile e sulle sue pertinenze durante le esecuzioni dei lavori;
6. Non siano apportate variazioni ai lavori previsti senza la preventiva autorizzazione degli Uffici Tecnici Provinciali;
7. Che durante l'esecuzione dei lavori, per garantire la pubblica e privata incolumità, siano apposti tutti i segnali necessari e previsti dal Codice della Strada e quelli notturni previsti dall'art. 21 del D. Lgs n.285 del 30/04/1992.
8. Che prima dell'inizio dei lavori, qualora l'intervento richieda la permanenza sulla carreggiata stradale di mezzi d'opera che riducano la larghezza del piano viabile, sia richiesta con idonea istanza, l'istituzione mediante Ordinanza Dirigenziale valevole per il tempo di esecuzione dei lavori, di un "senso unico alternato regolato da impianto semaforico", secondo le prescrizioni dettate dal D. Lgs n. 285 del 30/04/1992 e dal successivo Regolamento di Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e le indicazioni sul posizionamento dei segnali e dell'impianto semaforico riportati sulla tavola Tav. 66 del C.d.S..

PRESCRIZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

A) Metodologia di perforazione orizzontale - Ripristino di scavo a cielo chiuso (NO-DIG)

L'utilizzo di tecniche di posa "no-dig" per la costruzione di infrastrutture sotterranee mediante perforazioni teleguidate, ove tecnicamente possibile deve sempre essere preferito allo scavo a cielo aperto in quanto è più veloce e ha un minor impatto sulla viabilità. Inoltre la sede stradale non è compromessa dallo scavo a meno delle buche di inizio e fine tratta che saranno ripristinate a regola d'arte.

Le infrastrutture digitali dovranno essere poste in opera attraverso una perforazione sub-orizzontale eseguita ad una profondità variabile, in modo da garantire, al di sotto della carreggiata, un estradosso minimo di 100 cm di profondità. Le buche di ingresso e di arrivo dovranno essere localizzate in posizione da concordare con l'Ente Provincia, e dovranno essere ripristinate secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale.

Nel caso in cui le buche interessino la piattaforma stradale, il ripristino degli strati della sovrastruttura stradale deve essere effettuato con materiali aventi le medesime caratteristiche fisiche e meccaniche degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di aderenza, elasticità e permeabilità.

Il ripristino degli strati di binder e usura deve essere eseguito, previa scarifica, a cavallo del vano di scavo delle buche effettuate, per una superficie incrementata di 50 cm, eventualmente estendibile su motivata prescrizione dell'Ente Provincia fino ad un massimo di 100 cm, rispetto al perimetro di scavo. Nel caso in cui la pavimentazione stradale è di tipo drenante e fonoassorbente, deve essere posta particolare cura nel ripristino dello strato di usura, al fine di garantire la continuità di tali requisiti.

In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura digitale, l'attraversamento dovrà risultare di norma ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga rilasciata dall'Ente.



PROVINCIA di COSENZA

Settore Viabilità

Servizio Tecnico

La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.

B) Posa cavo con tecnica di MINITRINCEA in longitudinale alla strada.

- a. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine geo-radar, per verificare la presenza di sotto servizi o la non idoneità del sottofondo al tipo di scavo.
- b. Si dovrà procedere preventivamente al taglio della pavimentazione con apposita macchina taglia asfalto;
- c. Successivamente verrà impiegata un' apposita macchina dotata di fresa a disco, che eseguirà lo scavo di larghezza di mt. 0,10 ed una profondità tale da garantire un estradosso della tubazione di almeno mt. 0,40 dal piano viabile (come indicato nella sezione tipo degli elaborati tecnici).
- d. Dovrà essere posta una particolare attenzione durante lo scavo, per la presenza di sottoservizi (fibre ottiche, acquedotto, fognatura, linea elettrica pubblica illuminazione, ecc.) che dovranno essere preventivamente individuate e segnalate. Le eventuali manomissioni alle suddette reti durante lo scavo saranno a carico dell'Impresa esecutrice, così come il successivo ripristino, senza costi e senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente Provincia di Cosenza.
- e. Tutti i materiali non riutilizzabili, provenienti dai disfacimenti e/o scavi saranno trasportati e conferiti e smaltiti presso impianti autorizzati.
- f. Sul fondo dello scavo sarà collocata la nuova tubazione con tutti gli accorgimenti necessari (tubo camicia o altro) in modo che non ci siano schiacciamenti dello stesso dovuti al peso delle materiale di riempimento soprastante.
- g. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le specifiche riportate negli articoli 7, 8 e 9 del Decreto 01 ottobre 2013 "specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali" pubblicato in G.U. n. 244 del 17 ottobre 2013;
- h. Il ripristino degli strati di binder e usura sarà eseguito, previa scarifica, a cavallo del vano di scavo e dei pozzetti, per una larghezza di almeno metri 1,00 o superiore. Prima di procedere ai lavori di fresatura e ripristino della pavimentazione stradale di concerto con i tecnici del Settore Viabilità si procederà a concordare le larghezze delle fasce di ripristino senza che la ditta Concessionaria abbia da obiettare alcunché.
- i. Il ripristino del piano viabile, una volta trascorso il periodo di stabilizzazione del riempimento dello scavo, sarà realizzato con conglomerato bituminoso realizzato con le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto in uso alla Provincia di Cosenza, previa fresatura della pavimentazione rispettando le seguenti prescrizioni tecniche e dimensionali:
 - fresatura per uno spessore minimo di cm 3 delle fasce di pavimentazione da ripristinare per come precedentemente concordate;
 - posa in opera del piano viabile dello spessore di cm. 3 su tutta la fascia fresata, con CONGLOMERATO bituminoso tipo "tappeto d'usura"; il conglomerato dovrà avere un valore della Rigidezza Marshall non minore di 2943 N/mm ed un valore di Stabilità Marshall non minore di 9810 N, valori derivanti dall'esecuzione di prove presso laboratori ufficiali autorizzati dal Ministero LL.PP., ed inoltre la miscela dovrà contenere additivi e bitumi secondo le prescrizioni del Capitolato in uso del Settore Viabilità della Provincia di Cosenza, impastati a caldo mediante impastatrice a dosaggio automatico, dato in opera secondo quanto prescritto nel citato C.S.A. compreso spazzatura e pulitura del piano di posa, spalmatura sulle superfici da bitumare con Kg.0,750 per mq. di emulsione bituminosa al 55%, il successivo costipamento mediante rullatura con il compressore a rapida inversione di marcia da 8-12 tonnellate ed ogni altro onere e magistero per ottenere la perfetta regola d'arte. Si dovranno evitare scalini a inizio e fine della pavimentazione e stendere il conglomerato in modo da rendere solidali i giunti con la parte di pavimentazione non interessata dalla fresatura.
- j. Si procederà al rifacimento della segnaletica orizzontale "strisce orizzontali" per la parte di strada fresata e ripavimentata;
- k. Gli eventuali chiusini di ispezione ricadenti sulla carreggiata dovranno essere in ghisa, con coperchio di tipo autobloccante al telaio e perfettamente a raso del piano viabile. Qualora la Provincia dovesse realizzare modifiche dell'andamento del piano viabile per raccordi altimetrici per nuove bitumature, ampliamenti, o altro, gli Enti proprietari dei servizi presenti, dovranno provvedere, in coordinamento con la Provincia, e a loro cura e spese alla risistemazione dei chiusini;
- l. Le opere in muratura od altre che in qualsiasi modo fossero danneggiate nell'attraversamento dei manufatti per la posa dei tubi, saranno sollecitamente ripristinate dal concessionario con gli stessi tipi di materiali preesistenti.

C) Metodologia di SCAVO TRADIZIONALE: Ripristino scavo tradizionale

Lo scavo dovrà essere effettuato in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale.



PROVINCIA di COSENZA

Settore Viabilità

Servizio Tecnico

Nel caso di posizionamento delle infrastrutture digitali sotto la piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di 100 cm dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale.

Nel caso particolare di posizionamento longitudinale delle infrastrutture digitali sotto la banchina non pavimentata, dovrà essere garantito un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale minimo di 40 cm e l'infrastruttura deve essere posta ad una distanza di 25 cm dal limite esterno del piano viabile pavimentato. Il riempimento deve essere effettuato con il materiale di risulta dello scavo, purché arido, opportunamente imbibito e compattato a strati successivi di 20 cm. Nei casi di terreno vegetale inerbito (ciglio erboso, scarpate, ecc.), il ripristino deve prevedere la ricostituzione delle zone a verde come precedentemente realizzate.

In corrispondenza della banchina non pavimentata, delle scarpate e dei fossi di raccolta delle acque che dovessero essere interessati dagli scavi, la relativa sagoma deve essere ripristinata come in origine, mediante eventuale riporto di terra in sufficiente volume, soltanto qualora le predette opere non risultino rivestite.

In ambito extraurbano, in caso di posizionamento trasversale delle infrastrutture digitali, lo scavo deve essere eseguito preferibilmente in posizione ortogonale all'asse della infrastruttura stradale e la larghezza alla base dello scavo non deve risultare inferiore a 2 m, al fine di consentire idoneo rullaggio e costipamento del materiale di riempimento.

Nella fase di rinterro e ripristino, inoltre, deve essere posta particolare cura nella ricostituzione di tutti gli strati componenti la sovrastruttura stradale, con materiali aventi caratteristiche equivalenti a quelli presenti nei vari strati, in modo tale da ripristinare il comportamento elasto-plastico della sovrastruttura.

Ad una profondità di 30 cm dal piano viabile deve esser posto un apposito nastro segnalatore identificativo della tipologia d'impianto od altro sistema di segnalazione equivalente, lungo l'asse longitudinale dell'infrastruttura digitale.

Per il riempimento dello scavo, dovrà essere previsto l'impiego di miscela di cemento ed inerte (con dosaggio kg 40 di cemento per metro cubo di inerte), compattato fino all'intradosso dello strato di base.

Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati, previa fresatura di una fascia di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso, al fine di garantire un adeguato raccordo con gli strati esistenti.

Nel caso in cui l'intervento di posa mediante scavo tradizionale avvenga su un'infrastruttura stradale nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tratta interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino degli strati di binder e usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo.

Nel caso in cui la pavimentazione stradale sia di tipo drenante e fonoassorbente, deve essere posta particolare cura nel ripristino dello strato di usura, al fine di garantire la continuità di tali requisiti.

La segnaletica, interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.

D) Posa POZZETTI prefabbricati.

La posa in opera di pozzetti finalizzati all'installazione, manutenzione ed ispezione delle infrastrutture digitali, non deve in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Tali opere dovranno essere realizzate in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla piattaforma stradale, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare in caso di interventi sulle infrastrutture digitali attraverso dette opere. L'ubicazione dei chiusini, delle camerette e dei pozzetti è consentita, in ambito extraurbano, nella banchina pavimentata solo quando gli spazi ristretti o la presenza in loco di altri sottoservizi e/o di fabbricati o particolari condizioni critiche dei terreni naturali limitrofi, non permettono il posizionamento delle infrastrutture digitali sotto le banchine non pavimentate. Il posizionamento di tali opere, nelle strade extraurbane secondarie, è consentito all'interno della piattaforma stradale, prioritariamente in banchina, qualora non vi sia spazio esternamente ad essa.

Responsabilità della Soc. TIM S.p.A.

- La Soc. TIM S.p.A. è responsabile della condotta dei lavori, della segnalazione diurna e notturna del cantiere dei lavori, della sua custodia e sorveglianza;
- La Soc. TIM S.p.A. provvederà a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e sui luoghi di lavoro; l'Ente Provincia si ritiene perciò sollevato da ogni responsabilità civile e penale derivante dalla non osservanza delle norme di legge vigenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- La Soc. TIM S.p.A. resta sempre e comunque responsabile della perfetta stabilità del piano viabile in cui sono stati eseguiti i lavori di posa in opera della linea elettrica interrata. Nel caso in cui si dovessero verificare il cedimento del piano viabile in corrispondenza dello scavo, Soc. TIM S.p.A. a proprie cure e spese dovrà procedere senza indugio al rifacimento di tutti i lavori che dovranno essere rieseguiti secondo le



PROVINCIA di COSENZA

Settore Viabilità

Servizio Tecnico

modalità operative impartite dal Settore Viabilità della Provincia di Cosenza. Il tratto di strada interessato dai lavori, sarà monitorato costantemente dal Capo Cantoniere responsabile della Strada Provinciale, che provvederà alla tempestiva segnalazione di eventuali danni alla sovrastruttura stradale derivante dai lavori effettuati.

- La TIM S.p.A. sarà la sola responsabile di danni a persone o cose derivanti da cedimenti del piano viabile nei tratti oggetto dei lavori, sollevando quindi l'Ente Provincia da eventuali risarcimenti a terzi.

Adempimenti della Soc. TIM S.p.A. prima dell'inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori Soc. TIM S.p.A. dovrà trasmettere a questo Settore:

- Copia del Permesso di Costruire in base ai disposti del D.P.R. 380/2001, rilasciato dal Comune di Malito.
- Cronoprogramma dettagliato delle varie fasi dei lavori;
- Piano di gestione del traffico sull'arteria stradale, con riportate, le aree di cantiere che interesseranno i tratti di strada su cui debbono eseguirsi i lavori, le canalizzazioni del traffico e gli schemi di posizionamento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
- Piano di sicurezza e di coordinamento.
- Il nominativo del Progettista con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile;
- Il nominativo del Direttore dei lavori con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile nonché un numero di fax attivo H 24 per l'invio tempestivo delle comunicazioni da parte di questo Settore;
- Il nominativo del Responsabile della sicurezza in fase di progettazione con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile;
- Il nominativo del Responsabile della sicurezza in corso dei lavori con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile nonché un numero di fax attivo H 24 per l'invio tempestivo delle comunicazioni da parte di questo Settore;
- Il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile nonché un numero di fax attivo H 24 per l'invio tempestivo delle comunicazioni da parte di questo Settore;
- Il referente locale della Soc. TIM S.p.A., con relativo indirizzo e recapito di rete fissa e mobile, nonché un numero di fax attivo H 24 per l'invio tempestivo delle comunicazioni da parte di questo Settore.

Inizio effettivo dei lavori

L'inizio dei lavori sarà comunque autorizzato per iscritto dal Settore Viabilità della Provincia allorché sarà trasmesso tutto quanto citato al punto precedente. La mancata ottemperanza a ciò, costituirà obbligo di non esecuzione dei lavori. Il benessere all'inizio dei lavori sarà comunicato anche al Capo Cantoniere competente sulla Strada Provinciale che impedirà qualsiasi tipo di lavoro se non regolarmente avviato ed autorizzato.

Collaudo dei lavori eseguiti sul corpo stradale in base alle seguenti prescrizioni.

- a) Al termine dei lavori, si procederà in contraddittorio tra Soc. TIM S.p.A. e i Tecnici assegnati alla Strada Provinciale interessata:
 - al controllo delle prove di laboratorio dei materiali adoperati eseguite a propria cura e spese dal Concessionario per la verifica delle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati;
 - al controllo delle modalità di esecuzione dei lavori e dei ripristini;
 - al controllo di tutte le fasi operative dei lavori.
- b) La Soc. TIM S.p.A., dovrà mettere a disposizione di questo Settore il personale tecnico e l'attrezzatura idonea per l'estrazione di provini/campioni (carote) del materiale utilizzato per il riempimento dello scavo e il rifacimento della pavimentazione del piano viabile, per la verifica della rispondenza con quanto sopra prescritto. Il numero delle prove e la loro ubicazione è a totale discrezione di questo Settore senza che il Concessionario possa avanzare qualunque rimostranza o pretendere alcun che. L'onere delle prove di laboratorio aggiuntive che questo Settore deciderà di effettuare sono a totale carico del Concessionario.
- c) Qualora sulla scorta delle prove in sito, nonché dalla verifica di cui al punto a), il ripristino del corpo stradale non risponda i requisiti e alle modalità di esecuzione prescritti, la Soc. TIM S.p.A., dovrà senza indugio procedere al rifacimento dell'intervento totale a proprie cura e spese.

Sorveglianza sull'esecuzione dei lavori da parte del personale su strada della Provincia di Cosenza.

Il Capo Cantoniere Sig. Serafino Bianco è responsabile della sorveglianza per buona esecuzione dei lavori di scavo e dei ripristini, ed ha l'obbligo di contestare all'Impresa esecutrice ogni eventuale difformità o inadempienza a quanto prescritto nei precedenti punti, applicando le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada ed informando il Responsabile del Servizio Tecnico n. 4 di cui fa parte la Strada Provinciale n° 245, il quale provvederà telegraficamente all'immediata sospensione dei lavori. Il Capo Cantoniere che consentirà l'esecuzione dei ripristini in difformità di quanto prescritto, oltre alle responsabilità di natura civile



PROVINCIA di COSENZA
Settore Viabilità
Servizio Tecnico

e penale, verrà deferito al Nucleo di Valutazione dell'Ente e di tale comportamento verrà tenuto conto nel formulare il punteggio di valutazione individuale.

Adempimenti della Soc. TIM S.p.A. durante i lavori.

La Soc. TIM S.p.A. durante i lavori:

A. Eseguirà una accurata documentazione fotografica delle varie fasi dei lavori che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale tecnico dell'Ente Provincia di Cosenza;

B. Redigerà una accurata planimetria con riportato il posizionamento della condotta e le monografie della stessa riferite a capisaldi stradali esistenti in loco, per il successivo monitoraggio ed individuazione della condotta stessa.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa al Settore Viabilità della Provincia di Cosenza a fine dei lavori e prima del collaudo.

o La Soc. TIM S.p.A. ripristinerà tutti i sottoservizi alla Strada Provinciale interferenti con la condotta, che dovessero essere danneggiate nel corso dei lavori, e non si assume nessun obbligo di risarcimento danni nei confronti delle Società terze o del Comune di Malito.

o La Soc. TIM S.p.A. assume l'obbligo per se e per la ditta esecutrice dei lavori di uniformarsi a tutte le disposizioni che i Funzionari dell'Ufficio Tecnico Provinciale avessero a dargli nell'interesse del pubblico transito e della buona conservazione della strada.

Garanzie sull'osservanza delle condizioni suseposte e disposizioni particolari.

A garanzia delle attività espletate sul territorio nazionale Telecom Italia ha in essere una copertura assicurativa con polizza n° 343618820 stipulata con la società assicurativa Generali per Responsabilità Civile Generale di cui all'istanza allega Attestazione.

Svincolo della cauzione.

La cauzione è vincolata all'adempimento delle condizioni imposte con l'atto di Concessione stradale e sarà restituita entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo definitivo, dopo la verifica di regolare esecuzione delle opere di ripristino.

Nel caso che il concessionario non effettui i lavori in conformità con le norme generali e particolari previste nella Concessione stradale, la Provincia provvederà ad inviare diffida scritta mediante raccomandata A.R. contenente le prescrizioni relative ed il tempo accordato per lo svolgimento delle medesime, decorso il quale disporrà per l'esecuzione d'ufficio a spese del concessionario, detraendo l'importo delle spese sostenute dalla cauzione al momento della sua restituzione.

Nel caso di gravi ritardi, inadempienze o di ripristini male eseguiti, sarà applicato quanto previsto all'art. 19 commi 3,4,5 del Regolamento per la disciplina delle concessioni (C.O.S.A.P.) della Provincia di Cosenza adottato con Deliberazione Consiliare n. 34 del 30/07/2002 e modificato con Del. n. 38 del 20/12/2012;

Disposizioni finali

La ditta Concessionaria, inoltre, è tenuta ad ottemperare alle disposizioni ed alle prescrizioni di cui al vigente Regolamento delle Concessioni dell'A.P. di Cosenza, nel rispetto del comma I art. 28 del D.L. 285/92, per cui, in caso di esigenze e comprovate necessità dell'Ente Concedente, le opere e gli impianti ricadenti sul piano viabile e sulle fasce di rispetto e pertinenze stradali provinciali DEBBONO essere spostate con onere a totale carico della ditta Concessionaria. Lo stesso dicasi per la futura individuazione a cui la ditta Concessionaria dovrà provvedere senza alcun indugio. In caso di ritardo ingiustificato, la ditta Concessionaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 2 del D.L. 285/92 e dell'art. 69 del relativo Regolamento di esecuzione, sarà soggetta a penalità di legge.

Il presente NULLA OSTA è inviato al SETTORE BILANCIO – PROGRAMMAZIONE E PATRIMONIO Servizio Patrimonio e Concessioni e non costituisce Atto di Concessione stradale.

Il Funzionario Responsabile
(Geom. Raffaele Dodaro)

Visto: Il Dirigente
(Ing. Claudio Le Piane)